

Proposte per l'Assemblea degli Azionisti

Assemblea ordinaria degli Azionisti di Nice S.p.A. convocata presso la sede della Società in Oderzo (Treviso) Via Callalta 1, per il giorno 30 aprile 2010 alle ore 16,00 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 maggio 2010, stessi ora e luogo.

(RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA 5 NOVEMBRE 1998, N. 437)

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un Utile netto di esercizio pari a Euro 25.686.646,00 che ci consente di proporVi la distribuzione di un dividendo di Euro 0,0677 per ciascuna delle n. 110.664.000 azioni ordinarie in circolazione alla data del 31 dicembre 2009, per un ammontare complessivo pari a circa Euro 7.491.952,80, che sarà posto in pagamento in data 27 maggio 2010 contro stacco cedola in data 24 maggio 2010.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il Bilancio consolidato di Nice al 31 dicembre 2009 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio di Nice S.p.A..

A tal riguardo, Vi informiamo che, come commentato nella Relazione sulla Gestione, i ricavi consolidati del 2009 conseguiti sono pari a Euro 171,7 milioni rispetto a Euro 192,1 milioni del 2008, con una flessione del 10,6% (pari a -8,3% a cambi costanti); tale risultato nel fine anno conferma il miglioramento nel trend delle vendite che, nel primo semestre e nei primi nove mesi del 2009, era stato rispettivamente pari a -14,6% e -12,2% (pari a -12,9% e -9,9% a cambi costanti).

Tutto ciò premesso e rinviando per una più ampia informativa in merito a quanto indicato nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e nella relativa Relazione sull'andamento della gestione che siete chiamati ad approvare, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Nice S.p.A., preso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009,

delibera

- (1) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che evidenzia un Utile di esercizio di Euro 25.686.646,00, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relativa Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione;

- (2) di destinare l'Utile di esercizio pari ad Euro 25.686.646,00 come segue:
- agli azionisti un dividendo di Euro 0,0677 per ciascuna delle 110.664.000 azioni in circolazione (al netto delle azioni proprie detenute da Nice S.p.A. alla data del 31 dicembre 2009), per un ammontare complessivo pari a circa Euro 7.491.952,80;
 - a Riserva per utili non realizzati su cambi l'importo di Euro 39.755,00;
 - a Riserva Straordinaria l'importo residuo di Euro 18.154.938,20
- (3) di mettere in pagamento il dividendo di Euro 0,0677, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle n. 110.664.000 azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2009 con data di stacco della cedola 24 maggio 2010 e pagamento a partire dal 27 maggio 2010. Il pagamento sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli;
- (4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco del dividendo:
- a destinare l'importo del dividendo di competenza delle azioni eventualmente acquistate alla voce riserva straordinaria;
 - a ridurre la voce riserva straordinaria dell'importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute".

* * *

2. **Integrazione della proposta di revisione contabile della società Reconta Ernst & Young per gli esercizi 2009-2014; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

l'incarico di revisione del bilancio della Società e del Consolidato di Gruppo è affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. (la "**Società di Revisione**") fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione fa presente che nel corso del 2009 si è reso necessario estendere il lavoro di revisione per il bilancio consolidato anche alla società controllata Nice Istanbul Ltd. ("**Nice Istanbul**") in considerazione dello sviluppo dell'attività in capo alla controllata stessa. Alla luce di tale sviluppo risulta infatti essere superato uno dei parametri di "significatività" di cui all'art. 151 del Regolamento Emittenti Consob e, pertanto, la controllata Nice Istanbul deve essere assoggettata a revisione contabile ai sensi dell'art. 165 comma 1 del Testo Unico della Finanza. L'incarico di revisione sul bilancio della controllata Nice Istanbul è stato assegnato ad un revisore secondario non appartenente alla rete Ernst & Young. In linea con quanto previsto dal comma 1-bis del citato art. 165, ai sensi del quale la società incaricata della revisione contabile della società capogruppo quotata è interamente responsabile per la revisione del bilancio consolidato di gruppo, la Società di Revisione, in data 12 febbraio 2010, ha presentato una proposta di integrazione della revisione contabile, relativa agli esercizi 2009 – 2014. Tale proposta prevede 14 ore aggiuntive per l'esame del lavoro del revisore secondario, corrispondenti ad Euro 2.800 di onorari.

Il Consiglio di Amministrazione precisa che le ore e gli onorari indicati nella Proposta si riferiscono ad ognuno degli esercizi relativi all'incarico di revisione contabile che sono oggetto di integrazione. La proposta precisa che rimangono valide le altre pattuizioni in tema di corrispettivi indicate nella proposta originaria, come successivamente modificata e integrata.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dottor Giuliano Saccardi, a nome dell'intero Collegio, ha espresso parere favorevole e condivide la Proposta di adeguamento dei corrispettivi della società Reconta Ernst & Young S.p.A., così come illustrata dal Consiglio di Amministrazione e nella presente Relazione.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Nice S.p.A., preso atto della Proposta di adeguamento dei corrispettivi della società Reconta Ernst & Young S.p.A. e del parere favorevole e della condivisione del Collegio Sindacale,

delibera

- (1) di approvare la Proposta di integrazione della revisione contabile per gli esercizi 2009-2014 della società Reconta Ernst & Young S.p.A."

* * *

3. **Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2009, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti**

(Relazione ex art. 73 ed ex Allegato 3A della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)

Signori Azionisti,

l'Assemblea dei soci del 30 aprile 2009 aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, nonché alla loro disposizione senza limiti temporali.

Alla data del 31 dicembre 2009, la Società deteneva in portafoglio n. 5.336.000 di azioni ordinarie per un investimento complessivo di Euro 20.771.291.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere il prossimo 30 ottobre 2010, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che tale proposta è in linea con la prassi seguita dalla maggior parte delle società quotate, riteniamo utile proporVi di procedere ad una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dalla precedente delibera dell'Assemblea degli Azionisti, per quanto non utilizzato.

Di seguito vengono indicati i motivi e le modalità dell'acquisto e della disposizione di azioni proprie per i quali Vi chiediamo l'autorizzazione.

(A) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione è richiesta perché è opinione del Consiglio di Amministrazione che l'acquisto di azioni proprie possa rappresentare un'interessante opportunità di investimento e/o possa essere funzionale al miglioramento della struttura finanziaria della Società.

L'autorizzazione è richiesta per svolgere, nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, un'azione stabilizzatrice dei corsi in relazione ad anomalie contingenti di mercato, migliorando la liquidità del titolo.

L'autorizzazione è altresì richiesta al fine di disporre di azioni proprie da utilizzare nell'ambito di piani di *stock options* per amministratori esecutivi, dipendenti, inclusi i dirigenti ed i collaboratori della Società e delle società da questa controllate, oppure nell'ambito di operazioni di acquisizione ovvero a servizio di eventuali emissioni di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società. L'acquisto di azioni proprie potrà, inoltre, essere utilizzato per un efficiente impiego della liquidità aziendale.

Si propone inoltre all'Assemblea di autorizzare contestualmente il Consiglio di Amministrazione anche alla disposizione delle azioni che saranno eventualmente acquisite ritenendosi tale possibilità un importante strumento di flessibilità gestionale e strategica.

(B) Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione è riferito alle azioni ordinarie della Società il cui numero massimo, nel rispetto dei limiti di cui al novellato articolo 2357, comma terzo, codice civile, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni eventualmente possedute alla data odierna dalla Società e dalle società controllate, eccedente la quinta parte dell'intero capitale sociale. Alle società controllate da Nice saranno impartite disposizioni per la tempestiva comunicazione di eventuali acquisti di azioni Nice al fine di assicurare il rispetto del suddetto limite complessivo del 20% del capitale sociale della Società.

Il corrispettivo pagato o ricevuto a fronte delle operazioni di compravendita delle azioni proprie sarà rilevato direttamente a Patrimonio netto sulla base del Principio contabile internazionale "IAS 32" e, comunque, la loro rilevazione contabile avverrà nelle forme previste dalla disciplina di volta in volta vigente.

(C) Durata dell'autorizzazione

La proposta prevede che le azioni possano essere acquistate entro un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

(D) Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni

Le azioni potranno essere acquistate ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

Le azioni potranno essere cedute ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione. Tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Nice e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di *stock option* per incentivazione agli stessi rivolti.

(E) Modalità attraverso le quali potranno essere effettuati gli acquisti e le disposizioni delle azioni

Gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-*bis* del Regolamento Emittenti e 132 del Testo Unico, nonché secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e da ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, e, pertanto, tramite le seguenti modalità:

- i. offerta pubblica di acquisto o scambio;
- ii. sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- iii. acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lettera c), del Regolamento Emittenti;
- iv. attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo di tempo stabilito nella delibera dell'assemblea di autorizzazione del programma di acquisto.

Le azioni potranno essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in una o più volte, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio.

A far tempo dalla data della delibera assembleare, dovrà considerarsi correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2009.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Nice S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile,

delibera

- (1) di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2009;
- (2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del novellato articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:
 - l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;
 - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione;
 - il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale;
 - gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-bis del Regolamento Emittenti e 132 del Testo Unico, nonché secondo le modalità stabilite dal regolamento di Borsa e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali e, pertanto, tramite le seguenti modalità:
 - i. offerta pubblica di acquisto o scambio;
 - ii. sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
 - iii. acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'art. 144-bis, comma 1, lettera c), del Regolamento Emittenti;
 - iv. attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo di tempo stabilito nella delibera dell'assemblea di autorizzazione del programma di acquisto;

- (3) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
- (4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter, primo comma, del codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potranno essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Nice e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di *stock option* per incentivazione agli stessi rivolti;
- (5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

* * *

Oderzo, 14 aprile 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lauro Buoro